

Allegato C

Atto di adesione e obbligo tra Regione Sardegna /Comune / Unione di Comuni PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISURA 1.7.2 “RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE”

TRA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, di seguito indicato come **“soggetto attuatore”**, con sede legale in Cagliari, Viale Trento n. 69 (CF: 80002870923) *rappresentata ai fini del presente atto dal Direttore del Servizio Agenda Digitale la Dott.ssa Francesca Murru nominata con decreto 2216/33 del 28 maggio 2020, che elegge domicilio come sopra*

E

Il COMUNE DI / L'Unione di Comuni _____, di seguito indicato come **“Soggetto Sub-attuatore”**, con sede legale in _____, in
persona del legale rappresentate pro tempore
_____;

VISTI

- 1- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- 2- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, valutato positivamente con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021; in particolare che tra gli interventi a titolarità della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD), rientra l'intervento 1.7 – Competenze digitali di base e il sub-investimento 1.7.2. – Rete di servizi di facilitazione digitale;

PREMESSO

- 1- che la Regione Autonoma della Sardegna ha presentato al Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) il Piano operativo, poi approvato dal Dipartimento stesso;
 - 2- che quindi è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione per l'attuazione della Misura tra la Regione e il DTD oggetto di successivo visto di registrazione da parte della Corte dei Conti n. 663 del 03 marzo 2023;
 - 3- che la Regione Autonoma della Sardegna, per l'effetto, ha aderito alla Missione 1 - componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 del PNRR per la costituzione di una "Rete di servizi di facilitazione digitale" (D.G.R. n. 41/3 del 30.12.2022);
 - 4- che la Regione, al fine di darvi attuazione, ha approvato, con determinazione n. _____ del _____ a firma del Direttore del Servizio Agenda Digitale della Direzione Generale dell'Innovazione e Sicurezza IT, l'Avviso avente ad oggetto "Manifestazione d'interesse finalizzata all'individuazione di 88 punti di facilitazione digitale, per la costituzione di una Rete di servizi di facilitazione digitale" e i relativi suoi Allegati, pubblicato sul sito istituzionale della Regione;
 - 5- che il **Soggetto Sub-attuatore** come sopra identificato e rappresentato, ha manifestato l'interesse a partecipare e ha presentato nei termini la relativa domanda;
 - 6- che l'elenco dei beneficiari, stilato secondo i criteri di priorità previsti dal citato Avviso è stato approvato con determinazione del Direttore del Servizio n... del....pubblicata sul sito istituzionale della Regione;
 - 7- che il **Soggetto Sub-attuatore** come sopra individuato e rappresentato è risultato ammesso a finanziamento nell'ambito della suddetta Misura;
 - 8- che ai sensi dell'Avviso, l'Ente dovrà sottoscrivere il presente atto con la Regione, al fine di regolamentare i rapporti tra le Parti (soggetto attuatore e soggetto sub attuatore) e fissare i compiti l'esecuzione del rapporto di collaborazione, finalizzati alla realizzazione del progetto;
- Ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1 – Interesse pubblico e finalità

Le Parti ravvisano il reciproco interesse pubblico ad attivare le necessarie forme di collaborazione per la realizzazione della Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione

Digitale della Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 del PNRR e a perseguire il raggiungimento di milestone e target riportati nel Piano Operativo allegato e la relativa rendicontazione.

Il soggetto Attuatore affida al Soggetto Sub-attuatore l'attuazione dell'intervento descritto nel Piano di rientro alle condizioni di cui al presente atto.

Articolo 2- Compiti in capo al Soggetto Attuatore.

Con la sottoscrizione del presente atto la Regione si obbliga a:

- A. garantire il coordinamento e la realizzazione operativa dell'intervento per il raggiungimento dei target riferiti alla misura 1.7.2. "Rete di servizi di facilitazione digitale", secondo quanto previsto dal Piano Operativo e dal Piano di Rientro;
- B. svolgere, rispetto ai soggetti Sub-attuatori individuati, le attività di coordinamento per il corretto, efficiente ed efficace svolgimento dell'attività di attuazione di loro competenza, assumendo di fatto la responsabilità attuativa e gestionale dell'intervento a livello regionale;
- C. rendere tempestivamente disponibile ai Soggetti Sub-attuatori ogni informazione utile all'attuazione delle azioni dell'intervento;
- D. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando all'Amministrazione Centrale titolare di intervento sugli stessi;
- E. assicurare la completa tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136 e la tenuta di un'apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR;
- F. assicurare che le informazioni necessarie per la rendicontazione delle attività, nonché quelle relative ai target definiti nel Piano Operativo regionale e dal Piano di Rientro, vengano fornite dai Soggetti Sub-attuatori nei tempi e nei modi previsti;
- G. comunicare all'Amministrazione titolare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- H. porre in essere tutte le azioni utili a perseguire gli obiettivi prefissati e conseguire milestone e target previsti al fine di evitare il disimpegno delle risorse da parte della Commissione;

- I. garantire e promuovere, anche da parte dei Soggetti Sub-attuatori, il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, assicurando, in particolare che tutte le azioni di informazione e pubblicità poste in essere siano coerenti con le condizioni d'uso dei loghi e di altri materiali grafici definiti dall'Amministrazione titolare degli interventi (logo PNRR e immagine coordinata) e dalla Commissione Europea (emblema dell'UE) per accompagnare l'attuazione del PNRR, incluso il riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- J. verificare e convalidare le relazioni sullo stato di avanzamento delle attività da parte dei Soggetti Sub-attuatori;
- K. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento, l'applicazione dei principi trasversali e in particolare del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) di cui all'art.17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del principio del tagging clima e digitale da parte dei Soggetti Sub-attuatori;
- L. garantire l'applicazione dei principi della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali da parte dei Soggetti Sub-attuatori;
- M. conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e renderli disponibili per le attività di controllo e di audit, inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DSNH e, ove pertinente, comprensiva di indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati;
- N. fornire su richiesta dell'Amministrazione titolare ogni informazione utile per la predisposizione della dichiarazione di affidabilità di gestione;
- O. fornire la necessaria collaborazione all'Unità di audit per il PNRR istituita presso la Ragioneria Generale dello Stato ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, per lo svolgimento dei compiti a questa assegnati dalla normativa vigente, nonché ai controlli e agli audit effettuati dal Servizio centrale per il PNRR, dalla Commissione europea, dall'OLAF, dalla Corte dei Conti europea (ECA), dalla Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali ove di propria competenza, autorizzando la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del

Regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018.;

- P. garantire la piena attuazione ai progetti così come illustrati nel Piano operativo regionale e nel Piano di Rientro, assicurando l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere i progetti nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto del relativo cronoprogramma, sottoponendo all'Amministrazione titolare le eventuali modifiche ai progetti.
- Q. Garantire l'alimentazione del sistema informatico di registrazione e conservazione di supporto alle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del PNRR necessarie alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria (REGIS), mediante il caricamento diretto delle informazioni anche da parte degli enti terzi;

La Regione si impegna a comunicare al Dipartimento per la Transizione al Digitale DTD l'elenco dei soggetti beneficiari di finanziamento che il DTD inserirà su ReGis ai fini dei trasferimenti delle risorse assegnate.

Il **Soggetto Sub-attuatore** comunicherà alla Regione i capitoli di bilancio necessari per il suddetto trasferimento di risorse.

Nel caso in cui, a consuntivo, le attività progettuali previste risultino non essere state effettuate oppure effettuate in misura inferiore a quanto richiesto e previsto nel progetto, il contributo verrà corrispondentemente ridotto e verrà chiesto il rimborso, parziale o totale, di quanto anticipato, qualora ne ricorrano gli estremi.

Articolo 3 – Compiti in capo al Soggetto Sub-attuatore.

Il **Soggetto Sub-attuatore** si obbliga ad attuare le attività secondo quanto previsto dall'Avviso ed in particolare:

- all'attivazione/potenziamento dei punti di facilitazione digitale previsti. Il punto di facilitazione si intenderà attivato quando il soggetto sub-attuatore provvederà a comunicare alla DG Innovazione il CUP, unitamente alla identificazione della sede fisica del Punto di facilitazione e al nominativo del referente comunale di progetto;
- rendicontare su ReGis le spese per l'attivazione e lo svolgimento delle attività dei centri di facilitazione.

Qualora l'Ente utilizzi quale punto di Facilitazione una sede già attrezzata con gli

strumenti informatici previsti dall'Avviso, dovrà farne esplicita comunicazione alla Regione a mezzo pec e il finanziamento che sarebbe stato utilizzato per il loro acquisto potrà essere, invece, destinato e contabilizzato per implementare la retribuzione del Facilitatore.

Qualora l'Ente si avvalga di un dipendente pubblico, di un volontario del terzo settore, o di un soggetto facente parte del servizio civile, il facilitatore non ha diritto, per il divieto di doppio finanziamento, ad essere remunerato con i finanziamenti della presente Misura. L'Ente in qualità di Comune individua il punto di facilitazione al seguente indirizzo _____ e individua come referente di progetto _____.

L'Unione di Comuni individua come capofila il Comune di _____, individua il punto di facilitazione al seguente indirizzo _____ e individua come referente di progetto _____.

Articolo 4 – Obblighi informativi dell'Ente e obblighi suppletivi della Regione.

L'Ente sub-attuatore si obbliga, secondo le modalità previste nel presente atto, a dare tempestiva, formale e motivata comunicazione alla Regione di eventuali difficoltà e/o ritardi nell'attuazione della misura. La Regione, dal canto suo, preso atto della succitata tempestiva comunicazione, potrà attivarsi a supporto dell'Ente, anche in relazione al raggiungimento del target mediante, ove possibile, un'azione di comunicazione.

Articolo 5 – Obiettivi della Misura e durata

L'Ente sub-attuatore dichiara di accettare e di ben conoscere l'obiettivo della misura e i target previsti per l'anno 2024 e per l'anno 2025.

Il presente atto ha durata sino alla chiusura dell'azione 1.7.2, salvo revoca anticipata del finanziamento.

A tal fine l'Ente si impegna agli obblighi informativi di cui all'articolo 4 e al rispetto di quanto previsto nel Piano Operativo regionale, nell'Avviso e nella manifestazione di interesse.

L'Ente potrà apportare, in accordo con la Regione, eventuali modifiche/integrazioni

migliorative che si rendessero necessarie od opportune per il raggiungimento dell'obiettivo.

Articolo 6 – Allegati

Le Parti dichiarano di ben conoscere e di accettare, i seguenti documenti che costituiscono parte integrante del presente atto:

- Avviso;
- Piano Operativo aggiornato della Misura 1.7.2;
- Informativa per il trattamento dei dati personali

Articolo 7 – Comunicazioni tra le Parti.

Le comunicazioni di cui ai precedenti articoli e le eventuali altre non menzionate e di particolare importanza, devono avvenire formalmente tramite posta elettronica certificata. In particolare, la Regione indica il seguente indirizzo pec: innovazione@pec.regione.sardegna.it oltreché l'indirizzo del Rup mromagnino@regione.sardegna.it al quale le comunicazioni dovranno essere ugualmente inviate dall'Ente.

L'Ente indica i seguenti indirizzi PEC: _____.

Le Parti si impegnano a comunicarsi reciprocamente e tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo.

Articolo 8 – Riservatezza e protezione dei dati personali

Le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale e amministrativa e i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente atto o, in relazione a esso, in conformità alle disposizioni di legge applicabili, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della attività, per la durata del presente atto.

Le Parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione del presente atto.

Relativamente alla protezione dei dati personali si fa rinvio all'informativa privacy, sottoscritta dall'Ente e allegata al presente per farne parte integrante e sostanziale, che

disciplina il trattamento dei dati personali da parte della Regione.

L'Ente che nel corso dell'esecuzione delle attività oggetto del presente atto si trovi nella condizione di dover trattare dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori della Regione Sardegna e dei propri fornitori di beni e servizi, si impegna sin d'ora a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento Europeo (UE) 679/2016 in materia di protezione dei dati personali (GDPR) nonché di tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

Le attività di trattamento dei dati personali saranno condotte da entrambe le Parti sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza dei soggetti interessati e per il solo ed esclusivo fine di perseguire le finalità di cui al presente atto, nonché degli eventuali obblighi di legge allo stesso connessi. Tali dati saranno trattati con sistemi cartacei e/o automatizzati - ad opera di propri dipendenti e/o collaboratori che, in ragione della propria funzione e/o attività, hanno la necessità di trattarli, per le sole finalità suindicate e limitatamente al periodo di tempo necessario al loro conseguimento.

Articolo 9 – Disposizioni finali.

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato le Parti rinviando alla normativa generale e speciale in materia.

In caso di controversie, le Parti si obbligano al tentativo di composizione bonaria nel rispetto dei principi di economicità e buon andamento dell'azione amministrativa. Nella denegata ipotesi di mancata composizione bonaria, le Parti concordemente convengono che il Foro competente sia quello di Cagliari.

Il presente atto viene letto, accettato e sottoscritto con firma digitale dalle parti.

Regione Sardegna

Soggetto sub-attuatore